

CONVEGNO. ALL'INSTITUT AGRICOLE

# “La burocrazia uccide il settore zootecnico”

«Sprechiamo giorni di lavoro per poter sbrigare le varie pratiche»

CRISTIAN PELLISSIER  
AOSTA

È il settore zootecnico quello più penalizzato dalla burocrazia nel mondo agricolo. Lo ha rilevato Hervé Lale Murix nella sua ricerca su «L'agricoltura di montagna e gli oneri burocratici», che è stata presentata all'Institut Agricole durante l'omonimo convegno organizzato in collaborazione con la Fondazione Courmayeur. «Il maggior impegno - conferma Lale Murix - è richiesto al settore zootecnico, mentre le aziende frutticole presentano impegni aziendali limitati per quel che riguarda la burocrazia». Nel mezzo si trova il settore vitivinicolo.

Il problema è particolarmente sentito in Valle, per le caratteristiche stesse dell'agricoltura di montagna, per definizione legata a aziende di piccole dimensioni. Lo ha ricordato anche il direttore dell'AreV, Edy Enriet: «Non abbiamo impiegati, tutto viene fatto in famiglia e quando dobbiamo sbrigare le pratiche perdiamo anche giornate intere di lavoro». L'Unione Europea ha fissato alcuni obiettivi e, in teoria, bisognerebbe ri-



Mucche al pascolo nella Valgrisenche

dure almeno del 25 per cento il peso burocratico entro quest'anno. Ma la strada è ancora lunga. Il tema è più ampio, lo ha ricordato, nel corso della tavola rotonda moderata da Andrea Barmaz, direttore della sperimentazione dell'Institut, Andrea Farinet, professore di Economia all'Università Cattaneo e direttore didattico della Coldiretti: «Riguarda il sistema paese, in tutti i suoi ambiti».

E il futuro tutto sembra fuorché roseo, perché se oggi il tema è quello della burocrazia, al centro dell'attenzione ci saranno, sempre di più, i soldi. Dice Farinet: «Non ci sono più, mancano le energie economiche».

Nella sua esperienza nella Coldiretti Farinet ha poi maturato una convinzione: «Bisogna far gruppo», così da condividere anche queste incombenze, ma soprattutto per essere più forti sul mercato. Tra i vari interventi, particolarmente apprezzato quello di Costantino Charrère, titolare dell'azienda Les Crêtes e presidente della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti: «Ci siamo accorti che in Europa non andava meglio, anche lì farsi ascoltare è difficile. Ci hanno detto di fare lobby, e lo abbiamo fatto: solo in Italia siamo 600. Abbiamo stilato proposte che abbiamo girato al ministro Catania».

## In breve

Seminario  
La «Democrazia nella rete?»

Comincia oggi ad Aosta il seminario di tre giorni «Democrazia nella rete?». Il convegno affronterà il nodo dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi democratici, a partire dai fenomeni di protesta popolare che negli ultimi due anni hanno investito molte zone del globo. L'iniziativa si apre alle 15,30 nel salone delle manifestazioni di Palazzo regionale; parteciperanno tra gli altri Ermanno Vitale (Università della Valle d'Aosta), Michelangelo Bovero (Università di Torino), Remo Bodei (University of California, Los Angeles), Giovanni Ziccardi (Università di Milano) e Stefano Rodotà (La Sapienza, Roma).

Politica

Il nuovo coordinatore dei Giovani comunisti

Cambio della della guardia nei Giovani comunisti della Valle d'Aosta. A prendere la guida del movimento giovanile (14-29 anni) di Rifondazione comunista è Alessandro Pascale, che raccoglie l'eredità del coordinatore dimissionario Matteo Castello.

Gran Paradiso

Presentato a Milano il progetto «Reve»

Dopo Aosta, Milano. Fondazione Grand Paradis ha presentato il progetto Reve nella galleria Vittorio Emanuele del capoluogo lombardo. Sono state portate le bici elettriche che dal 1° luglio permetteranno alla Comunità montana di offrire il servizio di bike sharing.



Chiusura  
L'Olivetti  
Jet di Arnad  
è uno  
degli esempi  
citati  
di aziende  
industriali  
in difficoltà  
in Valle  
d'Aosta

ECONOMIA. PD E FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

## “In Valle l'industria è in via di estinzione”

Il Partito democratico e la Federazione della sinistra (l'arcipelago nato attorno alla vecchia Rifondazione comunista) si ritrovano sui temi dell'industria e, insieme, lanciano l'allarme dopo quella che definiscono «la pessima notizia della chiusura della stabilimento Olivetti I-Jet di Arnad». Un fatto che, scrivono in una nota congiunta i due segretari, Raimondo Donzel e Francesco Lucat, «conferma purtroppo le nostre forti preoccupazioni circa le politiche attuate nel corso degli ultimi anni da Telecom».

L'allarme non si limita alla sola situazione della Olivetti: «Siamo di fronte - dicono Donzel e Lucat - al compimento di un vero e proprio processo di azzeramento nel nostro Paese del settore informatico e della tecnologia dei semiconduttori: settori trainanti e decisivi per la nostra economia». E i timori

sulle prospettive non riguardano solo l'area di Arnad: «Sul territorio valdostano - spiega - prosegue un drammatico processo di deindustrializzazione che impoverisce tutto il tessuto economico produttivo locale, con gravi ripercussioni sociali e culturali».

In ogni caso sull'Olivetti I-Jet i due segretari, che questa mattina saranno davanti ai cancelli dello stabilimento, puntualizzano: «Si tratta di una liquidazione realizzata in tutta fretta e quasi di nascosto, in sordina, a sottolineare ulteriormente la forte deresponsabilizzazione di una classe dirigente che scarica sui lavoratori i costi della crisi. Le gravi conseguenze individuali e sociali della cassa integrazione non possono considerarsi la risposta adeguata e sufficiente assicurare i lavoratori, le famiglie e l'intera comunità di Arnad e del sistema produttivo della Bassa Valle e dell'eporediese».

[D. M.]

**Dorsal**  
Espace di natura

Per fare un materasso  
ci vuole un fiore.



- TRASPIRABILITÀ  
aerazione a cellule aperte
- COMFORT  
nuovi investimenti personalizzati
- SALUBRITÀ  
antialergici e antibatterici

natural  
line



f.lli  
**BALANGERO**

...i mobiliari

REVELLO (CN)  
Via Saluzzo 34/a  
Tel./Fax 0175 257276  
www.fratellibalangero.it

www.dorsal.it



Prodotto consigliato dall'A.I.F.I.  
Associazione Italiana Fisioterapisti